LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

22-OTT-2026
da pag. 1-2 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Mimmo Mazza
Tiratura: 9699 Diffusione: 6403 Lettori: 176000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Spesa a rischio

Dilaga la protesta dei tir. Linea dura del Governo Supermercati semivuoti. Fiori di Leverano bloccati

AURORA, LANDINI, PACELLA E PETROCELLI ALLE PAGINE 2 E 3>>

Dilagano i blocchi dei camion Scaffali sempre più deserti

Supermercati pugliesi in affanno: i fornitori non spediscono, scorte agli sgoccioli

PUGNO DI FERRO

Il Governo procede con identificazioni e denunce, oggi il Cdm per le nuove misure
Il sindaco Leccese: si rischia la paralisi

● **ROMA.** Non si placa al Sud la protesta dei Tir contro il caro carburante, nonostante gli interventi annunciati a sostegno del settore. Il governo sceglie la linea dura, con identificazioni e denunce per blocco stradale. E mette a punto un decreto: già oggi - fa sapere Palazzo Chigi - le misure saranno al centro di un Consiglio dei Ministri convocato dalla premier Meloni per interventi sull'autotrasporto e risorse per l'agricoltura, mentre l'emergenza travolge i distributori e i supermercati anche in Puglia.

PUGNO DI FERRO - Ma ieri, davanti al dilagare della protesta, fonti di Palazzo Chigi sottolineano che «il rispetto delle regole, la libertà di circolazione e la tutela delle attività economiche devono restare priorità imprescindibili». Il ministero dell'Interno ha così avviato un'azione a tappeto per l'identificazione di quanti stanno attuando «in forma illegale presidi stradali» che intralciano la circolazione, soprattutto in Campania. Sono centinaia i soggetti già controllati: 1.339 identificati, 71 denunciati, 242 sanzionati sul piano amministrativo. Il Viminale ha anche disposto la scorta di numerosi mezzi di trasporto, 500 solo in Campania, per garantire il regolare svolgimento delle attività di carico e scarico.

GLI AIUTI - Sul fronte degli aiuti al settore, il viceministro al Mit, Edoardo Rixi, ha ribadito che i fondi per gli autotrasportatori «vengono erogati da oggi (ieri, *ndr*), poi ci sarà un decreto legge. Richiediamo, ovviamente, di smobilitare i blocchi».

I SINDACI - I blocchi in corso stanno aggravando le difficoltà per imprese e cittadini delle Regioni interessate, al punto che i sindaci di Napoli e Bari, Gaetano Manfredi e Vito Leccese, parlano di «città paralizzate e sommerse dai rifiuti». E chiedono al ministro Matteo Salvini di anticipare il confronto al Mit con gli autotrasportatori, previsto per il prossimo 27 ottobre.

CONTRACCOLPI ECONOMICI - Ci sono imprese al «collasso» in Campania e Puglia, denunciano gli industriali. Il Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana Dop lancia l'allarme sul blocco della produzione. «Una situazione che rischia di infliggere un colpo gravissimo al comparto». Legacoop Agroalimentari sottolinea che in 5 giorni i danni legati al solo kiwi giallo ammontano a circa 30 milioni di euro. Negli aeroporti di Crotone e di Reggio Calabria è finito il carburante.

SUPERMERCATI - È pesante la ripercussione sulla distribuzione dei generi alimentari ormai assenti dagli scaffali dei supermercati di Campania, Calabria e naturalmente anche in Puglia dove ormai i magazzini si stanno svuotando e gli scaffali vuoti iniziano a diventare regola e non eccezione. Le catene più prudenti parlano di «monitoraggio», in altri casi si esplicita chiaramente che i fornitori preferiscono non far partire i camion: sarebbe il terzo giorno senza consegne. È in generale il fresco ad essere al centro della crisi: ortofrutta, lattiero-caseario, carne, salumi. Per una ripresa, si guarda a venerdì nell'ipotesi più ottimista, ma è lunedì la data più probabile anche se il condizionale resta d'obbligo. E l'emergenza non riguarda solo il Foggiano, epicentro della crisi, ma ormai anche il Barese e il resto del territorio. Il rischio di un blocco totale nei prossimi cinque giorni è reale, come confida un operatore all'Ansa. Anche in Sicilia, nonostante la revoca del blocco da parte del Comitato trasportatori siciliani (Cts),





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30516 - L.1849 - T.1849

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Quotidiano - Dir. Resp.: Mimmo Mazza
Tiratura: 9699 Diffusione: 6403 Lettori: 176000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

cinque giorni di mancata consegna degli alimentari hanno lasciato gli scaffali vuoti. Nell'Isola, tuttavia, prosegue la protesta dei tir aderenti alla sigla Aias. Confesercenti fa presente che al Sud ci sono al momento difficoltà di approvvigionamento alimentari per 4 aziende su 10. Aigrim-Fipe (Associazione delle Imprese di Grande Ristorazione) segnala che la mancanza di rifornimenti sta portando alla chiusura di diversi ristoranti nel Mezzogiorno. Colpito anche il settore edile. Ance Calabria, l'Associazione dei costruttori, avverte che incominciano a scarseggiare acciaio e bitume.

VIOLENZE -Si registrano anche i primi episodi di violenza. Nel casertano sono state «tagliate le ruote» di quei camionisti che volevano ripartire. «Il governo deve intervenire immediatamente per ripristinare la libera circolazione delle merci», afferma il presidente di Conftrasporto, Pasquale Russo. Ma anche tutte le altre sigle del trasporto chiedono di rimuovere i blocchi. Il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, fa appello alla «responsabilità», auspicando che «si possano trovare soluzioni rapide ed efficaci». Per il presidente di Coldiretti, Ettore Prandini. «se questa situazione non verrà risolta rapidamente, a pagarne le conseguenze saranno gli agricoltori da una parte e i cittadini dall'altra». *[red. pp.]*

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30516 - L.1849 - T.1849